

Roma 8 Agosto 2008

Rete Regionale Rifiuti
del Lazio

www.rrrlazio.it

COMUNICATO STAMPA

“Rete regionale x2”

La Rete Regionale Rifiuti del Lazio batte il ferro con pazienza e rilancia il potenziamento della raccolta differenziata con i nuovi Assessori romani all’Ambiente di Comune e Provincia.

Dopo il fermo elettorale la Rete Regionale dei Rifiuti ha ravvisato l’esigenza di riavviare con le istituzioni il confronto sulle politiche di minimizzazione dei rifiuti e i processi di gestione degli stessi.

Una serie di incontri sono stati richiesti e fissati con i neo assessori della Provincia di Roma Michele Civita, 4 luglio e 4 agosto, e con quello capitolino Fabio De Lillo, 3 luglio e 5 agosto.

La continuità delle iniziative di sensibilizzazione per la raccolta differenziata domiciliarizzata e la spinosa questione del gassificatore di **Malagrotta**, lo stato dell’arte della raccolta differenziata a Roma e nei Comuni che hanno aderito al finanziamento del **Porta a Porta**, l’implementazione di **Isole ecologiche** e **Centri di compostaggio**, la realizzazione di **Isole del Riuso**.

Questi gli argomenti principali presentati da una delegazione di circa 10 tra associazioni e comitati rappresentanti la Rete ai due assessori, ma anche processi partecipati e trasparenza per i contratti di servizio e i piani finanziari delle aziende gestori del ciclo rifiuti, una maggiore condivisione dei risultati e delle esperienze dei comuni e i quartieri attivi nella rdd.

Per entrambi gli Assessori la parola d’ordine è il potenziamento della differenziata con il Porta a Porta e una rete diffusa di isole ecologiche.

“Per 100.000 abitanti in 9 quartieri romani entro **marzo 2009** partirà il Porta a Porta che sarà esteso a 900.000 cittadini nel 2010 – dichiarano i responsabili Zotti e Viscon della municipalizzata romana.”

Questo sarà possibile grazie all’approfondimento della comunicazione, con la rilevanza dei suggerimenti degli stessi municipi protagonisti nonché l’attuazione di metodologie nuove basate sulla sperimentazione condotta dall’AMA e rispetto ai valori attesi, spiega De Lillo che “ambisce” in tre anni e con finanziamenti di 5 milioni di euro ad aggiungere nella catena di valore delle esperienze virtuose italiane anche l’anello di Roma.

“L’assessore aggiunge pure che l’istituzione di un tavolo tecnico con la RRRL possa costituire un marchio qualitativo della raccolta differenziata domiciliarizzata.”,

Sul tavolo provinciale invece con “Proposte per la redazione di un Piano operativo sulla rd della Provincia di Roma” l’Assessore Michele Civita illustra l’obiettivo del 35 % a fine 2009

e del 50% a fine 2011 di raccolta differenziata per raggiungere il quale occorre concordare l'impiantistica delle isole ecologiche e dei centri di compostaggio
“Visti i tempi consolidati e l'affaccio di comuni come Fiumicino, Ardea, l'estensione a più quartieri per Ciampino, Monte Rotondo, Pomezia –Torvajanica o l'avvio del Pap per la Valle dell'Ustica, aggiunge Civita, occorre la liquidità delle risorse regionali accreditate e destinate alla realizzazione della RDd.”

Infine sulla questione del gassificatore di Malagrotta e le competenze di controllo sulle attività di gestione dei rifiuti che si svolgono sul territorio i due assessorati si rendono disponibili a condividere un percorso comune.

Ufficio stampa
Rete Regionale Rifiuti Lazio